

Codice DB1109

D.D. 13 settembre 2011, n. 1009

O.P.C.M. 13/06/2008, n.3683 e Ordinanza commissariale n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 04/03/2009 - Eventi meteorologici del 29-30 maggio 2008 - Consorzio Irriguo La Rovere Boschetti - Danni alla presa del Canale La Rovere Boschetti sul Fiume Stura in comune di Fossano (CN) - Approvazione progetto di variante - Pos. CN_DA11_3683_08_45.

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
determina

per le considerazioni in premessa svolte, di approvare il progetto di variante per i lavori di ripristino dei danni provocati dalle avversità atmosferiche del 29-30 maggio 2008 al Canale La Rovere Boschetti sul Fiume Stura in comune di Fossano (CN), dell'importo complessivo di € 60.000,00 così suddiviso:

| | | | |
|-----------------------------|---|---|------------------|
| Somme a base d'asta | TOTALE LAVORI SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA | € | 50.000,00 |
| Somme a disposizione | Contributo IVA sui lavori | € | 10.000,00 |
| | TOTALE IMPORTO COMPLESSIVO | € | 60.000,00 |

e di riconoscere al Consorzio Irriguo "La Rovere – Boschetti" – Frazione Boschetti, 68 – 12045 Fossano – (omissis) per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di € 60.000,00 ai sensi del O.P.C.M.13/06/2008, n. 3683 e dell'Ordinanza commissariale n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 04/03/2009;

Alla liquidazione del contributo provvederà la Ragioneria Generale dello Stato mediante gli acconti, alla stipula del contratto dei lavori, e/o saldo finale - ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 18/DB14.00/1.2.6/3683 in data 21/04/2009 - richiesti al Settore Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale.

L'erogazione del contributo è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni contenute nella D.D. n. 986 del 17/09/2010 di approvazione progetto e nella D.D. n. 1187 del 28/10/2010 di liquidazione dell'anticipo;
- nelle more della realizzazione del progetto di sistemazione definitiva dell'intero argine, la funzionalità irrigua del canale dovrà essere garantita dal Consorzio Irriguo "La Rovere – Boschetti", con propri fondi e fatta salva la coerenza con le autorizzazioni già acquisite (in particolare per quanto concerne la compatibilità idraulica delle opere), mediante la chiusura dell'ultimo tratto di canale (dalla scogliera in progetto alla stazione di sollevamento) con la realizzazione di una struttura mobile in materiali sciolti (savanella);
- il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in mesi 6 dalla data della presente determinazione dirigenziale. Proroghe che vadano oltre tale data dovranno essere adeguatamente motivate e

preventivamente richieste al Settore Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale che provvederà ad autorizzarle con comunicazione del dirigente del Settore;

- gli oneri per la sicurezza dovranno essere quantificati e adeguatamente rendicontati dall'impresa aggiudicataria della gara informale. La congruità dell'offerta presentata, relativamente all'ammontare dei lavori soggetti a ribasso e l'ammontare dei lavori non soggetti a ribasso (oneri per la sicurezza), dovrà essere dichiarata congiuntamente dal Rappresentante legale dell'Ente gestore dell'infrastruttura (Stazione appaltante) e dal Direttore dei Lavori;
- le opere provvisorie e in ogni caso quelle non visionabili a lavori ultimati sono finanziabili solo se, congiuntamente alla contabilità finale, verrà presentata idonea documentazione fotografica che ne attesti l'avvenuta realizzazione;
- dovranno essere ottemperate le prescrizioni disposte da tutti i provvedimenti autorizzativi acquisiti ai sensi della normativa vigente;
- le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e disposizioni in materia, dando al Settore Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale tempestiva comunicazione dell'inizio dei lavori, di ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d'opera;
- l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta sollevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;
- i lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro;
- dovranno essere pienamente rispettati i diritti di terzi sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto beneficiario del contributo da parte di chi si ritenesse danneggiato dalla tipologia di lavoro approvata;
- non sarà autorizzato l'utilizzo di economie per la realizzazione di opere di completamento sui lavori appaltati;
- alla conclusione dei lavori dovrà essere presentata, al Settore Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale la documentazione consuntiva dei lavori costituita da: stato finale dei lavori, redatto dal direttore dei lavori, certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione e relazione sul conto finale, documentazione fotografica a colori dell'intervento di ripristino e planimetria contenente i punti di scatto (anche su supporto digitale). Inoltre dovranno essere prodotti in duplice copia conforme all'originale i seguenti documenti: DURC (Documento unico di regolarità contributiva), determinazione o deliberazione dell'Ente/Consorzio beneficiario di approvazione degli atti finali e del quadro economico a consuntivo, fatture quietanzate accompagnate dai bonifici/mandati di pagamento unitamente ad una dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 del R.U.P. dell'Ente o del legale rappresentante del Consorzio che contenga l'elenco di tutte le fatture pagate ed indichi per ciascuna di esse numero, data di emissione, nome della ditta, importo e riferimento delle stesse al lavoro di cui trattasi. Verificata la completezza della documentazione di cui sopra, seguirà il pagamento del saldo del 30% o del minore importo necessario.

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n°1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Fulvio Lavazza